

Avviso pubblico per l'acquisizione e il finanziamento di proposte progettuali finalizzate all'impiego della tecnologia 5G nel settore della produzione e della distribuzione di contenuti audiovisivi

1. Oggetto dell'Avviso e finalità dell'Avviso

Con il presente Avviso si intende procedere all'acquisizione di proposte progettuali innovative finalizzate all'impiego delle tecnologie emergenti basate sull'uso e sullo sviluppo delle reti mobili ultra veloci (5G) e di nuova generazione (6G) per l'introduzione di nuovi prodotti, processi e servizi nel settore della produzione, distribuzione e fruizione di contenuti audiovisivi, come meglio specificato nei successivi capitoli 5 e 6.

Il presente Avviso intende stimolare e valorizzare la capacità progettuale dell'ecosistema legato al mondo dell'audiovisivo e delle industrie creative per favorire lo sviluppo di progetti di cooperazione, in cui l'impiego delle tecnologie emergenti consenta di migliorare la qualità dei contenuti offerti al pubblico attraverso la molteplicità di piattaforme tecnologiche ad oggi disponibili e la loro fruibilità, rendendoli sempre più accessibili ed attrattivi per l'utenza.

L'Avviso mira, altresì, a sollecitare l'utilizzo di tecnologie emergenti per migliorare la qualità dei servizi, dei prodotti, dei processi e degli strumenti impiegati nella loro gestione, rendendo ancor più competitive le aziende italiane nel panorama del mercato internazionale, riferendosi con ciò non solo all'ampio mercato di produzione interno all'audiovisivo nel senso più classico, ma anche a tutte quelle aree di mercato dove l'audiovisivo ha o potrà avere un ruolo cruciale e innovativo proprio grazie alla capacità di integrare le tecnologie emergenti in processi produttivi consolidati.

A tale riguardo, si precisa come per "tecnologie emergenti" s'intendano sia tecnologie innovative, sia tecnologie già adottate da tempo, ma che hanno sviluppato caratteristiche nuove che ne giustificano l'impiego in settori precedentemente poco considerati, quali Intelligenza Artificiale (AI) e Media Sintetici, Realtà Aumentata (AR), Realtà Virtuale (VR), Realtà Estesa (XR), Blockchain e NFT (Non Fungible Token), specificamente indirizzate ad applicazioni per servizi professionali e/o consumer con contenuti innovativi e di alta qualità.

2. Obiettivi specifici dell'Avviso

L' Avviso ha l'obiettivo di sostenere lo sviluppo e la sperimentazione di soluzioni innovative, basate sull'impiego di tecnologie emergenti abilitanti, nelle differenti modalità in cui esse possono essere declinate a supporto di tutta la filiera di riferimento per il settore audiovisivo, con specifico riguardo alla produzione ed alla distribuzione di contenuti e prodotti che proprio grazie all'utilizzo di queste tecnologie possono trovare largo impiego sia in ambiti produttivi che educativo-culturali.

In particolare l'interesse è indirizzato verso soluzioni in ambito professionale, dove la produzione di contenuti audiovisivi aumentati e/o interattivi, unita alla capacità di realizzare ed utilizzare dati sintetici, contribuisca a migliorare lo svolgimento di pratiche comuni, risultando determinante anche per il supporto alla formazione professionale ed anche in ambito consumer, dove l'interattività e l'immersività, abbinate all'impiego di tecniche tipiche del gaming su prodotti rivolti soprattutto ad un pubblico più giovane, possono essere fattori determinanti per dare vita a nuove forme di advertising e di didattica esperienziale.

Appare evidente come il raggiungimento delle finalità descritte richieda il ricorso a dispositivi e tecnologie di ultima generazione, supportate da architetture ed

implementazioni di rete (quali: rete di comunicazione radiomobile 5G, network slicing, NPN (Non Public Network), cloud di prossimità, paradigma MEC (Multiaccess Edge Computing), CDN (Content Delivery Network) intelligenti), capaci di garantire un elevato livello prestazionale, in tutte le condizioni di accesso, comprese quelle in mobilità, eventualmente avvalendosi di tecnologie di distribuzione broadcast che consentano di ottimizzare l'impiego dello spettro e di risparmiare risorse di rete, come nel caso del 5G Broadcast, ma anche adottando nuovi standard come il DVB-NIP, mantenendo, comunque, un elevato grado di affidabilità e di qualità di cui possono beneficiare gli utenti, anche per la fruibilità di contenuti live.

Le proposte progettuali dovranno, quindi, proporre soluzioni in cui contenuti audiovisivi di qualità giochino un ruolo primario e dove tecnologie e soluzioni avanzate basate su quelle che vengono ormai comunemente raggruppate sotto il termine di AI ed XR (Extended Reality) siano utilizzate in modo bilanciato e convincente.

3. Dotazione finanziaria, finanziamento concedibile e spese ammissibili

La dotazione finanziaria complessiva, a valere sulle risorse rese disponibili dalla legge n. 197 del 2022 (legge di bilancio per l'anno 2023) è pari a 4 milioni di euro.

Il finanziamento potrà essere concesso fino ad un massimo dell'80% delle spese progettuali, e, comunque, per un importo non superiore a 500 mila di euro per ogni singolo progetto sulla base delle graduatorie e dei criteri di valutazione di cui al capitolo 8.

La quota di cofinanziamento associata alla proposta progettuale consentirà di conseguire un punteggio proporzionalmente maggiore per la sua valutazione finale, nel rispetto del criterio indicato al capitolo 8, punto 3.

Si specifica, inoltre, che nell'ambito delle spese progettuali sono da considerarsi ammissibili le spese sostenute per la realizzazione del progetto, a partire dalla data di avvio dello stesso, quali a titolo esemplificativo:

- a) spese relative a strumentazione ed attrezzature nella misura e per il periodo in cui sono utilizzate per il progetto;
- b) spese per la progettazione, lo sviluppo e l'implementazione di software specifici, necessari per la realizzazione del progetto;
- c) spese per il personale dipendente con contratto a tempo determinato o indeterminato, impegnato direttamente nella realizzazione delle attività previste nel progetto approvato, preventivamente selezionato in base alle specifiche competenze per un importo massimo pari al 25% degli altri costi diretti (di cui alle lettere a, b, d, e, f, g), producendo la documentazione necessaria alla verifica delle attività svolte nel progetto quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo: foglio presenze; numero di ore dedicate al progetto; ordini di servizio; breve descrizione delle attività svolte, ecc.;
- d) quote di ammortamento degli strumenti e delle attrezzature, nella misura e per il periodo in cui sono utilizzati per il progetto, conformemente alla normativa civilistica e fiscale vigente;
- e) servizi di consulenza, assistenza specialistica e altri servizi utilizzati per le attività del progetto, inclusa l'acquisizione o l'ottenimento in licenza dei brevetti e del know-how, resi disponibili tramite una transazione effettuata alle normali condizioni di mercato
- f) acquisto di materiale utilizzato direttamente ed esclusivamente per la realizzazione delle attività previste dal progetto quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, materie prime, componenti, semilavorati per la costruzione di un prototipo, ecc.;
- g) spese di animazione e gestione della comunicazione del progetto, in un'ottica di media mix;
- h) spese generali fino all'1% del totale dei costi diretti sostenuti (di cui ai punti precedenti);

- i) IVA realmente e definitivamente sostenuta per i costi di cui ai precedenti commi, escluso il punto h), solo se non recuperabile, nel rispetto di quanto previsto dalla vigente normativa.

4. Soggetti ammessi alla procedura di selezione

I soggetti ammessi a presentare proposte progettuali sono imprese investite del ruolo di capofila di forme di raggruppamento, aggregazione, partenariato ed altre modalità di intesa/coordinamento, di durata almeno pari all'intero progetto.

Il capofila del raggruppamento deve appartenere ad una delle sottostanti categorie, con il vincolo di poter presentare non più di una proposta progettuale nell'ambito del presente Avviso:

- a) Operatore di rete di comunicazione elettronica ad uso pubblico;
- b) Fornitori di Servizi Media Audiovisivi (sia locali che nazionali);
- c) Imprese di livello nazionale/internazionale, purché operanti ed aventi sede sul territorio nazionale, con competenze specifiche nel settore oggetto della proposta progettuale (editori e creators digitali, produttori ed editori di videogiochi, produttori di eventi, editori multimediali ecc);

Del raggruppamento devono far parte obbligatoriamente, pena esclusione, uno o più soggetti appartenenti ad almeno una delle seguenti categorie:

- d) Pubbliche amministrazioni centrali o locali;
- e) start-up innovative, come definite dall'art. 25 del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, modificato dal decreto-legge del 16 luglio 2020 n. 76, art. 40, operanti sui temi descritti tra le finalità e gli obiettivi dell'Avviso;
- f) Imprese sociali, come definite dal decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 operanti nel settore audiovisivo e delle industrie creative;
- g) Istituzioni scolastiche e/o educative o, in alternativa, università o enti o centri di ricerca, sia pubblici che privati, che svolgono attività funzionali rispetto alle attività progettuali presentate;
- h) operatori di rete di comunicazione elettronica ad uso pubblico.

Nel raggruppamento può, comunque, essere prevista, oltre ai soggetti di cui ai punti d) e) f) g) h) anche la partecipazione come partner di un soggetto che non rientri in nessuna delle categorie indicate, purché risulti evidente nella proposta progettuale quali competenze specifiche tale partecipante possa mettere a disposizione del consorzio per il raggiungimento delle finalità del progetto, nonché i compiti che può svolgere nel progetto tali da giustificare la presenza.

In ogni caso, il coinvolgimento di qualunque soggetto partecipante è ammesso solo per una singola proposta progettuale, indipendentemente dal fatto che ricopra il ruolo di capofila o di partner. Il suddetto vincolo non sussiste per gli operatori di rete di comunicazione di cui alla lettera h) mentre vale nel caso in cui l'operatore sia capofila ai sensi della lett. a)

Il capofila del partenariato avrà la responsabilità di coordinare il progetto, di garantire la realizzazione degli interventi così come da progetto approvato, di rendicontare i costi sostenuti, nonché di assumere il ruolo di referente unico per il MIMIT.

5. Tipologie di progetti ammissibili al finanziamento

Le proposte progettuali dovranno essere in linea con uno o più dei seguenti requisiti:

- a) adottare soluzioni tecnologiche attuabili attraverso l'impiego della rete 5G, valorizzando i benefici che tale tecnologia è in grado di offrire in termini di prestazioni e funzionalità;
- b) adottare architetture di rete innovative, basate sul paradigma 5G, che consentano la distribuzione di contenuti audiovisivi in modo efficiente; ad esempio, a titolo non

- esaustivo, mediante soluzioni basate su approccio (MEC) Multiaccess Edge Computing, su CDN (Content Delivery Network) intelligenti, su soluzioni di tipo 5G broadcast o mediante l'adozione di protocolli che prevedano il Multicast;
- c) adottare soluzioni innovative per servizi e/o contenuti audiovisivi, come realtà virtuale o funzionalità di tipo immersivo;
 - d) adottare architetture di rete che forniscano strumenti funzionali alla gestione remota e all'interattività (ad esempio, NPN-Non Public Network, edge computing, ambienti cloud);
 - e) favorire la diffusione di dispositivi di ultima generazione, sia nel campo della registrazione sia nel campo della possibilità di telecontrollo
 - f) favorire la produzione di contenuti in formati audio e video da 8k, UHD, MPEG-H, etc.;

6. Descrizione degli use case

Le proposte progettuali, per essere considerate ammissibili al finanziamento, dovranno prevedere lo sviluppo di almeno un caso d'uso la cui implementazione risulti in linea con le descrizioni di seguito fornite, la cui funzione è quella di indicare esempi di scenari da prendere a modello per proporre idee e soluzioni mirate alla valorizzazione di settori rilevanti come quello delle industria dell'audiovisivo e delle industrie creative, dell'intrattenimento e del gaming, possibilmente svolgendo anche una funzione educativa e di sostegno al "made in Italy".

In particolare, si intende favorire la digitalizzazione di attività esistenti o la creazione di attività completamente e/o parzialmente nuove che, sfruttando ambienti virtuali ed immersivi, consentano di superare limiti spazio-temporali e risultino capaci di incidere sia sul modo in cui vengono condotte determinate attività professionali, apportando benefici in termini di produttività ed efficienza, sia sul modo di fruire da parte dell'utente finale di beni e servizi legati ad espressioni culturali, artistiche o altre espressioni creative, consentendogli di sperimentare livelli di qualità maggiori, anche grazie alla possibilità, ad esempio, di muoversi in un mondo virtuale interamente interconnesso.

Un tale obiettivo presuppone il ricorso a soluzioni infrastrutturali che consentano di garantire livelli prestazionali sfidanti in termini di connettività, latenza, affidabilità, con i quali soddisfare un'ampia gamma di nuove applicazioni nel settore audiovisivo. Nello specifico, ci si riferisce ad architetture di rete con cui sia possibile garantire accessi ultraveloci alla rete, sia in uplink che in downlink, ai terminali d'utente che si trovano nello strato più esterno, ad esempio sfruttando porzioni dello spettro in cui sia possibile fornire una maggiore disponibilità di banda alla singola connessione (come nel range dei 26 GHz), concentrando in strati comunque vicini all'utenza gran parte delle risorse computazionali (con implementazioni di Multiaccess Edge Computing) e di storage massivo dei dati (Data Centers) con cui alimentare le applicazioni, eventualmente demandando ad un orchestratore, posto nello strato più interno dell'architettura, il compito di gestire opportunamente tutte queste risorse nel modo più efficiente possibile, traendo vantaggio dalla flessibilità offerta da funzionalità di SDN (Software Defined Networking) e NFV (Network Function Virtualization) tramite le quali rendere disponibili porzioni di rete end-to-end ed infrastrutture cloud dimensionate per soddisfare requisiti di qualità elevati.

Il Ministero si rende anche disponibile a valutare la possibilità di fornire un' autorizzazione provvisoria all'uso della banda di frequenza SDL (Supplemental Downlink), ad esempio il blocco B2 743-748 MHz, per l'eventuale sperimentazione della tecnologia di distribuzione 5G Broadcast nelle aree del territorio nazionale indicate nelle proposte progettuali che verranno presentate, evidenziando come l'implementazione di tale tecnologia, pur non costituendo obbligo, può dar luogo ad un punteggio premiante secondo quanto indicato al criterio specificato al capitolo 8 punto 1. Resta inteso che tale autorizzazione non dà titolo

per l'attribuzione di ulteriori diritti d'uso di frequenze, né nelle bande oggetto della presente procedura e né in altre bande per alcun tipo di servizio, né prefigura alcun titolo per il conseguimento di una successiva autorizzazione generale per l'offerta al pubblico ai fini commerciali della rete o dei servizi oggetto di valutazione nell'ambito del progetto.

Nel seguito vengono proposti esempi di casi d'uso che possono beneficiare delle prestazioni e caratteristiche della tipologia di rete sopra indicata, prevedendo la realizzazione di applicazioni e servizi innovativi.

SCENARI:

1. Arti creative e visive

Produzione di contenuti, sia sviluppati da professionisti e/o artisti sia da utenti, esplorando la possibilità di combinare l'aspetto creativo con quello della piattaforma collaborativa. In questo modo gruppi di soggetti differenti risultano abilitati a lavorare sullo stesso progetto, anche in modalità massiva, sia come numero di partecipanti sia come loro distribuzione sul territorio, collaborando e comunicando in tempo reale, attraverso un'infrastruttura in grado di supportare tale tipo di operatività. Grazie all'impiego di funzionalità di rete capaci di garantire il trasferimento di grandi quantità di dati con elevati requisiti di velocità di trasmissione e di latenza, è possibile riuscire a soddisfare richieste di bit rate in uplink anche dell'ordine dei 100 Mbps e oltre. La sfida in uno scenario di questo tipo è dimostrare come sia possibile impiegare soluzioni di rete innovative che consentano di operare, ad esempio, in un ambiente immersivo realistico e creare un'alternativa ad opere d'arte statiche, rendendole interattive e animate, fornendo ad artisti e creatori la possibilità di utilizzare strumenti dedicati, come visori VR per progettare e dare vita alle proprie immagini direttamente nell'ambiente realizzato, ma anche guanti tattili per accrescere l'interattività e la naturalezza dell'immersività e facilitare la creazione.

Tutto ciò non trascurando fattori di grande importanza per i contenuti audiovisivi quali quelli della protezione e gestione dei diritti, della sicurezza, e della monetizzazione di quanto creato, applicando sistemi innovativi, o meglio alternativi a quelli classici, e che offrono garanzie migliori sia per i creatori/fornitori sia per gli utenti. Negli scenari futuri, tra le tecnologie più promettenti, emergono sicuramente le blockchain, gli NFT e le Quantum Technology. Mentre le prime due hanno ormai trovato impieghi commerciali in diversi prodotti e declinazioni, la Quantum Technology solo recentemente si è resa disponibile per soluzioni di protezione e di crittografia (in particolare la cosiddetta Quantum Safe), trovando applicazione per la salvaguardia dei contenuti nelle comunicazioni e nella loro distribuzione.

Infine, la produzione di contenuti multimediali, immersivi e interattivi può applicarsi a qualsiasi scenario che ne tragga beneficio, come nel caso di impiego di piattaforme e tecnologie XR in situazioni in cui l'apprendimento e/o l'addestramento nella vita reale risulti troppo costoso o pericoloso, realizzando percorsi di training in cui la caratteristica di immersività e di economicità non va comunque a discapito della qualità e dell'efficacia.

2. Advertising e marketing

Realizzare le strategie di promozione dei prodotti ricorrendo a tecniche di VR/AR, eventualmente abbinate al gaming per aumentare la capacità attrattiva delle strategie di promozione soprattutto per le fasce d'utenza più giovani. In tal modo le aziende possono sperimentare la possibilità di promuovere i propri prodotti, che possono anche essere oggetti interamente digitali, allo scopo di migliorare l'interazione del cliente con il prodotto stesso.

3. Attività culturali e educative

Impiego della realtà estesa nel contesto di mostre ed ambienti museali per migliorare l'offerta di esperienze culturali, rendendole sempre più ricche e coinvolgenti, consentendo l'accesso a tour virtuali, anche remoti, valorizzati dal supporto di strutture di rete capaci di garantire gli elevati livelli prestazionali richiesti da dispositivi professionali, come telecamere per la produzione di materiale video 360 nel formato 4K/8K UHD. In questo modo l'utente ha la possibilità di fruire di contenuti aggiuntivi relativi a ciò che è di suo specifico interesse, attraverso contributi generati dinamicamente e l'applicazione di sistemi di intelligenza artificiale di tipo generativo, garantendo anche l'interattività nell'apprendimento ed il ricorso al gaming, laddove possibile, impiegando così strumenti che integrino forme di didattica tradizionali.

4. Produzione di film, video e programmi televisivi

Sperimentare l'efficacia delle tecnologie innovative quando impiegate in tutte le attività necessarie alla produzione di film, video, programmi TV e contenuti creativi in generale, valutando ad esempio la possibilità di utilizzare la produzione virtuale per ambientare un film in uno scenario digitale prima di recarsi su un set fisico e per visualizzare in tempo reale durante le riprese la possibilità di integrazione dell'ambiente virtuale precedentemente costruito con il materiale che viene girato. L'impiego di tecnologie a banda larga e a bassa latenza, infatti, può favorire l'abbinamento di tecniche di produzione virtuale a quelle di produzione remota, con cui rendere possibile la condivisione di contenuti audiovisivi acquisiti nel sito in cui sono generati con lo studio TV dove è confezionato il prodotto finale. Grazie alla disponibilità di adeguate velocità di connessione in uplink e all'implementazione di soluzioni di network slicing e di edge computing idonee a garantire il soddisfacimento dei requisiti caratteristici del tipo di applicazione, risulta possibile così interagire in tempo reale con un'anteprima del risultato finale, a vantaggio delle media companies cui è fornita l'opportunità di affrontare la sfida di produrre contenuti con un alto livello di qualità, anche live.

5. Eventi live

Valutare come le tecnologie immersive e interattive possano essere utilizzate per migliorare la fruizione di eventi live, come concerti o manifestazioni sportive, eventualmente rendendoli disponibili completamente in ambienti virtuali, grazie alla possibilità di avere sempre più persone che si spostano in ambienti simili (come ad esempio il cd metaverso) attraverso l'utilizzo delle tecnologie VR/AR per migliorare e arricchire l'esperienza dell'utente dal vivo, consentendogli di accedere in tempo reale ad una vista personale di un evento.

Il ricorso a specifiche soluzioni di rete radiomobile, ad esempio nel range dei 26 GHz, con le quali garantire idonee larghezze di banda e bit rate anche in UL, nell'ordine di almeno 100 Mbps, al fine di poter gestire materiale video 360 nel formato 4K/8K UHD, anche in modalità streaming "live", potrebbe consentire di esplorare una modalità complementare di assistere ad uno spettacolo dal vivo da parte del pubblico, fornendo la possibilità di spostare lo sguardo dal palco ad altri dispositivi di visualizzazione in modo dinamico. Ciò presuppone l'impiego di più telecamere, possibilmente ad alta definizione, distribuite nel luogo che ospita l'evento, con l'obiettivo di coprirne le diverse prospettive. Il risultato finale sarà l'invio di più flussi video di alta qualità ad una sala di controllo in cui operare la selezione di quello più appropriato da trasmettere agli utenti finali, che possono essere sia quelli presenti nella sede dell'evento sia quelli che assistono da remoto, eventualmente impiegando soluzioni tecnologiche di distribuzione innovative (5G Broadcast, DVB-NIP) per ottimizzare l'impiego dello spettro e garantire, rispetto alle tecnologie unicast, un maggiore livello di affidabilità e di qualità dello streaming di contenuti video in diretta agli utenti connessi.

Tutte le tecnologie accennate possono ragionevolmente essere adottate per eventi di alto valore culturale, ma anche, e soprattutto, economico, come ad esempio gli eventi sportivi. Questi ultimi, infatti, sono spesso attenzionati come tipico contenuto capace di mettere alla prova l'efficacia delle diverse soluzioni implementative tecnologicamente avanzate disponibili, come il 5G. Considerato il valore intrinseco di questi contenuti e il forte mercato illegale che li coinvolge, risulta particolarmente interessante anche la valutazione della capacità di protezione delle comunicazioni audio-video su reti performanti offerta dall'uso delle Quantum Key e della Quantum Encryption.

6. Produzione e distribuzione audio professionale

Esplorare le opportunità che le nuove componenti e servizi della tecnologia 5G sono in grado di apportare alla produzione professionale di contenuti audio, quale ad esempio quella che coinvolge il settore dei PMSE (Program Making and Special Events), eventualmente fornendo un'alternativa esclusivamente basata su standard 5G alle attuali implementazioni che fanno uso di soluzioni cablate e/o wireless su frequenze dedicate. Ma anche nel caso di scenario distribuito, in cui occorra dirigere e armonizzare le performance di due o più professionisti (musicisti, danzatori, ecc.) che contribuiscono alla realizzazione di uno stesso spettacolo, sia nella fase di preparazione dell'evento che nella fase di messa in opera.

Per tali tipologie di applicazioni la sfida principale è rappresentata dal soddisfacimento di stringenti requisiti in termini di latenza, affidabilità, sincronicità ed efficienza spettrale cui le moderne tecnologie e soluzioni di rete possono contribuire, incidendo non solo sulla qualità delle prestazioni fornite dagli artisti, ma anche sul livello di qualità percepibile dal pubblico, sia quello che usufruisce della performance in modalità live, sia quello che ne usufruisce in modalità streaming da remoto. Ciò soprattutto considerando le opportunità offerte dalle reti 5G NPN (Non-Public Networks) che possono garantire elevate prestazioni con coperture limitate anche ad aree della dimensione di semplici studi di produzione piuttosto che di teatri, stadi o, più in generale, location di concerti o festival, o abbinando i vantaggi offerti dal ricorso a tecniche di slicing con cui assicurare il rispetto dei livelli di qualità del servizio attesi senza impattare eccessivamente sulle risorse di rete disponibili, o a quelli dell'impiego del 5G broadcast (o del DVB-NIP) per la distribuzione dei contenuti, in particolare in questo caso audio, in aree in cui la connettività alla rete risulta complicata o di scarsa efficacia per la mancanza di infrastrutture adeguate, come può essere il caso delle zone rurali.

7. Durata del progetto, monitoraggio

Le proposte progettuali devono prevedere l'avvio delle azioni entro e non oltre il 15 dicembre 2023 e devono essere realizzate entro il termine di 12 mesi a partire da tale data.

Ogni quadrimestre è fatto obbligo per i Proponenti di trasmettere alla Amministrazione un rapporto sullo stato di avanzamento del progetto e sui risultati ottenuti in relazione agli obiettivi dello stesso, anche nel rispetto del cronoprogramma accluso alla domanda di partecipazione.

Resta salva la facoltà dell'Amministrazione di effettuare propria attività di monitoraggio sui progetti e di verifica della documentazione fornita dai Proponenti, nonché di richiedere adeguata e specifica rendicontazione in qualsiasi fase del progetto.

I soggetti beneficiari sono tenuti a consentire e agevolare, in qualunque momento, le attività di controllo da parte del personale dell'Amministrazione e a mettere a disposizione tutte le necessarie informazioni e tutti i documenti giustificativi relativi alle spese sostenute nel progetto e ai costi ammessi alle agevolazioni.

8. Criteri di valutazione

Le proposte progettuali saranno valutate secondo i criteri di valutazione ed i relativi punteggi specificati nel seguito (punteggio massimo totalizzabile: 100).

Criterio di valutazione	Indicatori	Valore max indicatore	Valore max totale
1. Qualità della proposta progettuale	Rispondenza della proposta agli obiettivi dell'Avviso, soprattutto in termini di risultati e impatti attesi	10	35
	Valore aggiunto dell'impiego delle tecnologie emergenti rispetto ai casi d'uso proposti e sua specificità d'uso	6	
	Qualità dei casi d'uso considerati, rispondenza o innovatività degli stessi alle use case descritte al capitolo 6	6	
	Valore innovativo, sociale e tecnologico dei casi d'uso considerati rispetto a quanto già disponibile in commercio e/o letteratura	10	
	Ricorso nella proposta progettuale all'implementazione della tecnologia 5G Broadcast mediante utilizzo di spettro dedicato e/o della tecnologia DVB-NIP	3	
2. Qualità del raggruppamento	Capacità del raggruppamento di realizzare le attività proposte. Chiarezza dei ruoli e specificità di ciascun partner nella realizzazione del progetto	10	25
	Numero di partner coinvolti direttamente nello sviluppo del progetto (purché operanti nel settore di riferimento della proposta progettuale)	10	
	Partecipazione di soggetti pubblici (pubbliche amministrazioni centrali o locali, istituzioni scolastiche e/o educative, università o enti/centri di ricerca, ecc.) con compiti funzionali rispetto alle attività progettuali presentate	5	
3. Impatto e tempi di realizzazione del progetto	Chiarezza e completezza delle fasi di progetto, previsione di strumenti di monitoraggio con indicatori di output e di disseminazione di risultati scalabili e tangibili	10	40
	Descrizione motivata e credibile della capacità del progetto di generare impatto sociale, economico, commerciale, occupazionale e/o imprenditoriale	10	
	Capacità del progetto di coinvolgere l'utenza	5	

	finale, soprattutto se di minore età		
	Descrizione motivata e credibile della capacità del progetto di portare alla diffusione di prodotti e/o servizi commerciali senza ulteriori finanziamenti pubblici	5	
	Ammontare del cofinanziamento del progetto e tempi di realizzazione	10	
Totale			100

Ai fini dell'ammissibilità al finanziamento, il punteggio totale conseguito dalle proposte progettuali presentate ed ottenuto dalla somma dei singoli punteggi assegnati in relazione ai tre criteri di valutazione indicati, espresso per numeri interi, deve essere almeno pari alla soglia minima di 60 punti.

9. Termine e modalità per la presentazione delle domande

La domanda di partecipazione e i relativi allegati dovrà essere inviata in forma elettronica al seguente indirizzo PEC: 5getecnologiemergenti@pec.mise.gov.it entro e non oltre le ore 23.59 del 4 ottobre 2023

La domanda, di cui all'allegato 1, dovrà, a pena di esclusione:

- essere redatta in lingua italiana;
- essere sottoscritta dal solo soggetto capofila nelle forme di cui al D.P.R. 445/00, nella persona del titolare dell'impresa proponente oppure del legale rappresentante oppure da persona munita dei relativi poteri;
- contenere l'indicazione dei partner del soggetto proponente;
- la denominazione, l'identità giuridica, il domicilio o la sede legale, il capitale sociale – se trattasi di società, ovvero il fondo consortile – se trattasi di consorzio, gli estremi di iscrizione al registro delle imprese, le generalità e qualifica del soggetto avente i poteri di rappresentanza legale del partecipante;
- le eventuali autorizzazioni generali nel settore delle comunicazioni elettroniche rilasciate in Italia di cui il proponente sia già titolare;
- la persona cui il Ministero può fare riferimento per tutti i rapporti con il soggetto partecipante, ivi compreso un indirizzo di PEC (posta elettronica certificata);
- dichiarazione con la quale il partecipante, anche a nome del partenariato, afferma di aver preso conoscenza delle disposizioni del presente Avviso, di accettarle integralmente ed incondizionatamente;

La domanda deve essere corredata, infine, a pena di esclusione, dalla seguente documentazione:

- a) dichiarazione del soggetto partecipante (in caso di soggetti partecipanti ad una forma di intesa tale dichiarazione deve riguardare i singoli soggetti, tranne le pubbliche amministrazioni e gli enti pubblici):
 - i. di non essere in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
 - ii. che nei propri confronti non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 6 del decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 67 del sopracitato decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159. La dichiarazione

va resa con riferimento al titolare, se si tratta di impresa individuale, ai soci se si tratta di società in nome collettivo, ai soci accomandatari se si tratta di società in accomandita semplice, agli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il socio unico, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci se si tratta di altro tipo di società o consorzio;

- iii. che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o dell'Unione Europea che incidono sulla moralità professionale e, comunque, che non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari richiamati dall'articolo 45, paragrafo 1, direttiva 2004/18/CE. La dichiarazione va resa con riferimento al titolare se si tratta di un'impresa individuale, dei soci, se si tratta di società in nome collettivo, ai soci accomandatari se si tratta di società in accomandita semplice, agli amministratori muniti di potere di rappresentanza o al socio unico ovvero al socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio;
- iv. di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e dei contributi previdenziali ed assistenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti.

Le dichiarazioni di cui ai precedenti punti I) II) III) e IV) dovranno essere rilasciate nelle forme di cui al D.P.R. 445/00 e dovranno essere sottoscritte dal titolare dell'impresa, dal legale rappresentante o dalla persona munita dei relativi poteri. In caso di soggetti che si impegnino a costituirsi in una forma di intesa le dichiarazioni dovranno essere rilasciate e sottoscritte da ciascuno dei soggetti;

- b) in caso di partenariato, accordo stipulato dalle parti o dichiarazione di impegno sottoscritta dai soggetti partner.

Le proposte progettuali, di cui all'allegato 2, inoltre, dovranno contenere l'indicazione, a pena di esclusione, di:

1. descrizione dettagliata del progetto, avendo cura di soddisfare i requisiti indicati ai capitoli 5 e 6 del presente Avviso;
2. descrizione degli obiettivi che si intendono raggiungere, con l'identificazione e la quantificazione dei relativi indicatori di output e di risultato;
3. grado di coinvolgimento di partner;
4. grado di utilizzo del 5G e/o di tecnologie emergenti nella produzione, distribuzione e nei processi del comparto audiovisivo;
5. durata del progetto e del relativo cronoprogramma, nel rispetto dei termini meglio indicati nel capitolo 7;
6. dotazione finanziaria complessiva necessaria alla realizzazione della proposta progettuale;
7. percentuale di cofinanziamento dei soggetti componenti il raggruppamento e dei soggetti terzi coinvolti;
8. descrizione del beneficio atteso sulla crescita complessiva del settore audiovisivo;
9. descrizione delle condizioni che rendono il progetto immediatamente cantierabile;

10. descrizione delle caratteristiche possedute da ciascun soggetto appartenente al partenariato che ne giustifichi la partecipazione alla proposta progettuale, nonché del ruolo e dei compiti da svolgere nell'ambito della proposta stessa;
11. descrizione delle specifiche competenze ed esperienze, nel settore oggetto della proposta progettuale, acquisite da ciascun soggetto appartenente al partenariato.

Il Ministero si riserva di richiedere in forma scritta, tramite posta elettronica certificata, idonea documentazione a comprova, integrazione o chiarimento dei requisiti di cui alle precedenti lettere. Detta eventuale richiesta indicherà un termine perentorio non inferiore a 10 giorni dalla data di spedizione, entro il quale il partecipante è tenuto, a pena di esclusione, a produrre tutta la documentazione richiesta. Il recapito della documentazione richiesta rimane a totale rischio del partecipante.

La presentazione della domanda costituisce impegno irrevocabile del partecipante a dare avvio al progetto cui la domanda si riferisce, fatta salva la facoltà del Ministero di interrompere in qualsiasi momento, per ragioni di sua esclusiva competenza, il procedimento avviato senza pretesa alcuna da parte dei soggetti che hanno presentato domanda.

10. Richieste di informazioni e chiarimenti

Le richieste di informazioni e chiarimenti possono essere formulate esclusivamente in forma scritta, a mezzo PEC all'indirizzo 5getecnologiemergenti@pec.mise.gov.it fino al 17 settembre 2023. Non saranno fornite risposte a richieste formulate non in forma scritta.

Le risposte alle eventuali richieste di informazioni saranno rese pubbliche, fermo restando l'anonimato del richiedente, sul sito web del Ministero. I chiarimenti e le interpretazioni forniti dal Ministero costituiranno parte integrante del presente Avviso.

11. Divieto di modificazioni soggettive

Non sono consentite modificazioni soggettive dei partecipanti successive alla presentazione del progetto fino al termine delle attività progettuali. Per modificazione soggettiva si intende qualsiasi forma di aggregazione tra due o più soggetti partecipanti, ovvero, la modificazione della composizione del raggruppamento mediante l'aggregazione di una o più imprese, ovvero la sostituzione di una o più imprese partecipanti, ovvero l'eliminazione di una o più delle imprese partecipanti, salvo cause di forza maggiore che dovranno essere tempestivamente comunicate all'Amministrazione.

12. Procedura di selezione delle proposte progettuali

Il procedimento di selezione delle proposte progettuali si articola in tre fasi:

- a. acquisizione di domande contenenti le proposte progettuali a seguito della pubblicazione dell'Avviso pubblico (entro il 4 ottobre 2023);
- b. selezione ad opera della Commissione di valutazione delle migliori proposte progettuali, destinate alla successiva fase di procedura negoziata (entro 30 giorni dalla chiusura dell'Avviso Pubblico);
- c. procedura negoziata, finalizzata all'affinamento delle proposte progettuali collocatesi ai primi posti delle graduatorie, in relazione agli obiettivi da conseguire ed alle modalità operative da attuare per il loro conseguimento (entro il 21 novembre 2023).

La Commissione di valutazione, composta da figure in possesso di specifiche professionalità nelle materie oggetto del presente Avviso, alle quali è attribuito il compito di organizzare i lavori istruttori, nonché di verificare i requisiti di ammissibilità delle candidature e valutare le proposte progettuali presentate, è nominata al termine di presentazione delle domande.

La procedura negoziata sarà curata con il supporto della competente Direzione del Ministero e si conclude con la trasmissione da parte del soggetto aggiudicatario delle "proposte progettuali definitive", da effettuarsi entro il 27 novembre all'indirizzo PEC di cui al capitolo 9, debitamente sottoscritte dal soggetto proponente in qualità di capofila.

Nel caso in cui la procedura negoziata non si concluda con esito positivo rispetto ad una o più proposte progettuali si procederà allo scorrimento della rispettiva graduatoria.

L'istruttoria delle proposte progettuali si concluderà con la pubblicazione delle graduatorie finali sul sito del Ministero entro il 7 dicembre 2023.

Resta fermo che il Ministero si riserva la facoltà di interrompere in qualsiasi momento, per ragioni di sua esclusiva competenza, il procedimento avviato, senza pretese da parte dei soggetti che hanno presentato domanda.

13. Criteri di esclusione

Non sono ammesse alla fase di procedura selettiva le domande:

- a) presentate oltre il termine di cui al precedente capitolo 9 "Termine e modalità di presentazione delle domande";
- b) presentate ad indirizzi diversi o con modalità diverse da quelle indicate al precedente capitolo 9 "Termine e modalità di presentazione delle domande";
- c) presentate senza essere corredate dalla documentazione richiesta al precedente capitolo 9 "Termine e modalità di presentazione delle domande";
- d) presentate da soggetti diversi da quelli indicati al precedente capitolo 4 "Soggetti ammessi alla procedura di selezione";
- f) presentate con format diversi da quelli allegati al presente Avviso.

Inoltre, sarà motivo di esclusione la mancata risposta alle eventuali richieste di integrazione e chiarimenti (Soccorso istruttorio) avanzate dal MIMIT nel corso della procedura di valutazione della Proposta progettuale con le modalità ed entro il termine di cui al su indicato capitolo 9 "Termine e modalità di presentazione delle domande".

14. Assegnazione del diritto d'uso temporaneo

A conclusione della fase istruttoria e relativa pubblicazione della graduatoria di cui al capitolo 12, il Ministero procederà al rilascio dell'autorizzazione provvisoria per la realizzazione di progetti riferiti alla banda di frequenza SDL di cui al capitolo 6, ove espressamente richiesta in sede di presentazione della proposta progettuale. L'autorizzazione non dà titolo per l'attribuzione di ulteriori diritti d'uso di frequenze, né nelle bande oggetto della presente procedura e né in altre bande per alcun tipo di servizio, né prefigura alcun titolo per il conseguimento di una successiva autorizzazione generale per l'offerta al pubblico ai fini commerciali della rete o dei servizi oggetto di valutazione nell'ambito del progetto.

Resta inteso che per le ulteriori richieste relative a siti presenti in aree soggette al coordinamento internazionale, le Società richiedenti dovranno presentare entro 15 giorni successivi alla data di comunicazione di avvio del progetto una specifica richiesta comprensiva di tutti i dati tecnici necessari **per il coordinamento internazionale**, solo ad esito della quale sarà possibile procedere all'assegnazione dei diritti d'uso temporaneo.

15. Modalità di erogazione del finanziamento e criteri di rendicontazione

A seguito dell'aggiudicazione dei progetti, il Ministero provvederà al trasferimento delle risorse di cui al capitolo 3 secondo le seguenti modalità:

- un'anticipazione, ove richiesta, di una prima quota di importo non superiore al 10 per cento (10%) del contributo concesso, erogabile entro i 60 giorni successivi alla data indicata per l'avvio delle attività progettuali e previa trasmissione, da parte del Proponente, del nominativo del referente di progetto con i relativi contatti (indirizzo, telefono ed e-mail), codice identificativo del progetto (CUP) generato, dichiarazione del conto corrente dedicato;
- pagamenti intermedi, fino all'80 per cento (80%) del finanziamento concesso, a presentazione ed approvazione, da parte del Ministero, degli stati di avanzamento lavori, a titolo di rimborso delle spese effettivamente sostenute;
- la quota restante a saldo, a seguito del completamento del progetto, previa presentazione di una relazione descrittiva delle attività svolte, degli obiettivi raggiunti e della quantificazione degli indicatori di output e di risultato previsti dal suddetto progetto, previa approvazione da parte dell'Amministrazione.

Ai fini dell'erogazione per stati di avanzamento il soggetto beneficiario deve presentare idonea documentazione, relativa alle attività svolte, e certificare le spese effettivamente sostenute nel periodo.

Eventuali variazioni in diminuzione e/o rimodulazioni del progetto rispetto a quanto previsto dovranno essere esplicitate, motivate e preventivamente approvate dal Ministero.

16. Deposito cauzionale

Per ogni singolo progetto ammesso a procedura negoziata deve essere presentato dal proponente, entro e non oltre i 15 giorni successivi alla conclusione della procedura negoziata, un deposito cauzionale, di cui all'allegato 3, in euro di ammontare non inferiore all'importo del finanziamento per i progetti selezionati.

Il deposito cauzionale deve essere costituito a favore del: Ministero delle imprese e del Made in Italy, Direzione Generale per i servizi di comunicazione elettronica di radiodiffusione e postali, viale America 201 - 00144 Roma per una durata non inferiore a 15 mesi, a far data dalla trasmissione delle proposte progettuali.

È facoltà del Ministero richiedere la proroga della durata del deposito cauzionale per una sola volta e per un periodo non superiore ad un anno. Il deposito cauzionale è posto a garanzia dell'impegno irrevocabile del partecipante alla completa realizzazione del progetto definitivo presentato in caso di aggiudicazione della proposta progettuale.

Il deposito cauzionale potrà essere costituito mediante libretto di risparmio postale, intestato al Ministero delle Imprese e del Made in Italy – Direzione Generale per i servizi di comunicazione elettronica di radiodiffusione e postali, ovvero quietanza di tesoreria a dimostrazione di avvenuto deposito (nel caso di utilizzo di titoli di Stato o garantiti dallo Stato, detti titoli devono essere calcolati al valore di Borsa del giorno precedente a quello della costituzione del deposito, e, per i titoli soggetti a tassazione, con detrazione dell'importo relativo), ovvero deposito effettuato presso uno degli istituti di credito di cui al decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385 e successive modificazioni e integrazioni (la ricevuta o la dichiarazione di deposito dovrà essere redatta in bollo e le firme dei rappresentanti dei suddetti istituti dovranno essere autenticate).

In alternativa a tale deposito cauzionale potrà essere costituita cauzione in una delle forme previste dalla legge 10 giugno 1982, n. 348. In tali casi la fideiussione ovvero la polizza assicurativa, dovranno essere redatte in bollo, e le firme dei rappresentanti del rilasciante la fideiussione ovvero la polizza assicurativa dovranno essere autenticate. La fideiussione e la polizza assicurativa devono consentire l'escussione della somma garantita a prima

richiesta, e dovranno altresì contenere l'espressa dichiarazione del rilasciante di aver preso integralmente conoscenza dell'Avviso.

17. Incameramento del deposito

Fatta salva la responsabilità del partecipante per l'eventuale danno arrecato all'amministrazione ovvero ad altri partecipanti in conseguenza di un comportamento in violazione del presente Avviso, costituisce causa di incameramento del deposito, ovvero di escussione della fideiussione o della polizza assicurativa, costituiti ai sensi del precedente punto, l'accertamento, successivamente all'aggiudicazione, di attività collusive svolte durante la procedura, o preliminarmente ad essa, nonché della mancata realizzazione anche parziale del progetto definitivo per cause non imputabili al Ministero, ovvero di reiterate violazioni degli obblighi derivanti dal presente Avviso.

Successivamente al completamento del progetto sarà disposto dal Ministero lo svincolo del deposito, ovvero dei depositi, costituiti dai singoli partecipanti, ponendo in essere le formalità necessarie.

18. Riservatezza e trattamento dei dati personali

I dati personali forniti in esecuzione della presente procedura saranno trattati nel rispetto del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") e del Regolamento UE 2016/679 ("Regolamento generale sulla protezione dei dati").

Il titolare del trattamento è il Responsabile per il Ministero sul trattamento dei dati personali. Eventuali segnalazioni/richieste possono essere inviate al seguente indirizzo e-mail: protezionedati@mise.gov.it.

I legali rappresentanti dei soggetti Proponenti nonché i soggetti terzi i cui dati personali sono trasmessi al Ministero per le finalità di cui al presente Avviso sono tenuti a prendere visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali disponibile nell'Allegato 4.

19. Responsabile del procedimento

Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Donatella Proto, Dirigente titolare della Divisione I - e-mail: donatella.proto@mise.gov.it.

Allegati

- 1) Domanda di partecipazione
- 2) Format proposta progettuale
- 3) Modello Fidejussione
- 4) Informativa Trattamento Dati personali e privacy